Repertorio N. 42829 Raccolta N. 7449

Notar GIUSEPPE TRAGNONE

66100 CHIETI - Via della Liberazione, 13 - Tel. 0871 64424 - Fax 0871 69745
66023 FRANCAVILLA AL MARE - Viale dei Pini, 31 - Tel. 085 4912200
e-mail: g.tragnone@virgilio.it

COPIA AUTENTICA DELL'ATTO

DI

Verbale assemblea straordinaria

IN DATA 29 febbraio 2008

PARTI

FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI REGIONE ABRUZZO

DOTTOR GIUSEPPE TRAGNONE
NOTAIO IN CHIETI

Reg.to a CHIETI
il 19 03 2008
Al n° 1270 SERIE 1T
€ 213,00

Repertorio n. 42829 Raccolta n. 7449

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno ventinove del mese di febbraio, alle ore venti in Chieti, in via Domenico Spezioli n.58, nella sede operativa della Federazione regionale degli Ingegneri, avanti me Dottor Giuseppe TRAGNONE, Notaio di Chieti, iscritto nel Collegio dei Distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, non assistito da testimoni, per espressa rinuncia fattane dal comparente, con il mio consenso, sono presenti i signori

CONTI Donato, nato a Carunchio il ventiquattro novembre millenovecentocinquantadue, residente a Vasto, in via Pitagora n. 85, ingegnere, codice fiscale CNT DNT 52S24 B853O, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA REGIONE ABRUZZO", con sede in Chieti, via Spezioli n. 58, operativa, e legale all'Aquila via San Bernardino n.28, c.f. 93020840661, costituita con atto a rogito Notaio Antonello Faraone di Sassa de L'Aquila in data 15 novembre 1996 rep.n.6275, registrato a L'Aquila il 3 dicembre 1996 al n.2409 mod.I;

DI CARLANTONIO Antonino, nato a Altino il venti febbraio millenovecentocinquantacinque residente a Altino, in Contrada Selva n. 257/C, ingegnere, il quale interviene al presente at-

to nella sua qualità di Presidente dell'

"ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CHIETI", con sede a Chieti, in via Spezioli n. 58, codice fiscale 80003790690;

FUSILLI Maurizio, nato a Alba Adriatica il ventidue settembre millenovecentosessantuno, residente a Teramo, in via Malaspina n. 30 , ingegnere, codice fiscale FSL MRZ 61P22 A125R, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'

"ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO", con sede a Teramo, Corso Cerulli n. 74, codice fiscale 80007680673;

DE SANTIS Paolo, nato a L'Aquila il trenta marzo millenovecentocinquantuno, residente a L'Aquila, in via Colle Pretara n. 64/B, ingegnere, codice fiscale DSN PLA 51C30 A345H,il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'

"ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA", con sede a L'Aquila, in via San Bernardino n. 28, codice fiscale 80008870661;

BELLIZZOTTI Antonio, nato a Pescara il trenta luglio millenovecentoquarantotto, residente a Pescara, in via G.Marconi n. 109, ingegnere, codice fiscale BLL NTN 48L30 G482E, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'

"ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA", con sede a Pescara, in Piazza dello Spirito Santo n. 25, codice fiscale

80013530680 ;

CIAFARONE Rocco, nato a Chieti il trenta luglio millenovecentocinquantadue, residente a Lanciano, in via Floraspe Renzetti n. 19, ingegnere, codice fiscale CFR RCC 52L30 C632M;

DE SANTIS Leo, nato a Notaresco il diciannove luglio millenovecentocinquantaquattro, residente a Giulianova, in via I.Nievo n. 48, ingegnere, codice fiscale DSN LEO 54L19 F942B;

CAUTI Giammario, nato a San Benedetto del Tronto il sette settembre millenovecentosettantanove, residente a Sant'Omero, in via Santa Scolastica n. 59, ingegnere, codice fiscale CTA GMR 79P07 H769H;

DANTE Ezio, nato a Aprilia il primo novembre millenovecentoquarantotto, residente a Sulmona, in Piazza Barbara Micarelli n. 6, ingegnere, codice fiscale DNT ZEI 48S01 A341M;

VERROCCHIA Vincenzo Emilio, nato a Avezzano il sette aprile millenovecentocinquantaquattro, residente a Avezzano, in via Olindo Guerrini n. 5/D, ingegnere, codice fiscale VRR VCN 54D07 A515M;

DE GASPERIS Giovanni, nato a L'Aquila il ventiquattro agosto millenovecentosessantasei, residente a L'Aquila, in via Giovanni Feneziani n.14, ingegnere, codice fiscale DGS GNN 66M24 A345I;

VICARIETTI Maurizio, nato a Celano il quattro agosto millenovecentosessantatre, residente a Pescara, in via Petrarca n.25, ingegnere, codice fiscale VCR MRZ 63M04 C426I.

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella loro qualità, il primo di Presidente della Federazione Regionale e gli altri in qualità di componenti l'Assemblea, mi fanno richiesta di redigere il Verbale di Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del Giorno:

modifiche artt. 2, 5 e 6 dello Statuto Sociale.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami, ho constatato nel luogo di riunione la presenza del predetto CONTI Donato che, quale Presidente della "FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLA REGIONE ABRUZZO", assume la presidenza dell'Assemblea, constata preliminarmente che sono presenti nelle persone dei comparenti i Presidenti di tutti e quattro gli Ordini degli Ingegneri della Regione, nonché gli altri componenti comparsi aventi diritto di partecipazione e di votare in assemblea, come egli attesta, in numero complessivo di dodici aventi diritto, su numero sedici componenti.

Pertanto l'Assemblea è da reputarsi, dichiara il Presidente, regolarmente costituita, e vista la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie (2/3) atta a deliberare, constatato inoltre che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti degli argomenti all'Ordine del Giorno e chiedono che si proceda oltre.

Il Presidente propone quindi che venga modificato lo Statuto nei sensi che seguono:

- inserire all'articolo 2 tra gli organi della Federazione Regionale la menzione del Consiglio, tra la menzione dell'Assemblea e quella del Presidente;

- all'articolo 5, portare da un membro a due membri i componenti del Consiglio scelti dai singoli Consigli Provinciali tra gli iscritti; e per quanto riguarda la delega, sostituire la locuzione "...è ammessa la delega o all'altro consigliere regionale..." con la seguente: "...è ammessa la delega o ad un altro consigliere regionale...";

- all'articolo 6 sostituire la durata delle cariche in seno al Consiglio, portandola da un anno a due anni.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

di modificare gli artt. 2, 5 e 6 dello Statuto Sociale come risulta dalla sopra enunciata proposta.

Il nuovo testo dello Statuto Sociale, aggiornato con le modifiche apportate all'art. 2, 5 e 6 si allega al presente atto sotto la lettera "A" dispensandomi i comparenti dal darne lettura.

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore venti e quaranta primi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto dattiloscritto da persona fida da me diretta e in parte scritto di mio pugno per pagine sette, di cui sei intere, di due fogli, e ne ho dato lettura ai comparenti che a mia domanda l'approvano e

sottoscrivono meco alle ore venti e quarantacinque primi.

F.to Donato Conti

F.to Antonino Di Carlantonio

F.to Maurizio Fusilli

F.to Paolo De Santis

F.to Antonio Bellizzotti

F.to Rocco Ciafarone

F.to Leo De Santis

F.to Giammario Cauti

F.to Ezio Dante

F.to Verrocchia Vincenzo Emilio

F.to Giovanni De Gasperis

F.to Maurizio Vicarietti

F.to Giuseppe Tragnone Notaio - sigillo

Allegato "A" all'atto n.7449 di raccolta

STATUTO

1. Gli Ordini degli Ingegneri delle quattro provincie d'Abruzzo costituiscono la Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Regione Abruzzo. La Federazione ha la sua sede a L'Aquila presso la sede dell'Ordine Provinciale. La sede operativa coincide con la sede dell'Ordine di appartenenza del Presidente pro-tempore.

2. Sono Organi della Federazione Regionale:

- l'Assemblea;
- il Consiglio;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

3. L'Assemblea è costituita da tutti i componenti del Consiglio della Federazione e da ulteriori due componenti di ciascun Consiglio Provinciale degli Ordini della Regione.
Ogni componente può essere portatore di una sola delega, affidatagli da un membro del proprio Consiglio Provinciale.
L'Assemblea esercita le seguenti attribuzioni:
a) fissa le direttive generali per l'attività del Consiglio;
b) determina il contributo annuale per il funzionamento della Federazione che non può superare il 20% delle spese vive medie di gestione dei quattro Consigli Provinciali. Ciascun Ordine parteciperà per un quarto;
c) ratifica entro il primo quadrimestre di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno trascorso e quello preventivo dell'anno in corso redatti dal Tesoriere e approvati dal Consiglio e previamente comunicati a tutti gli Ordini Provinciali;
d) approva le spese straordinarie, non considerate nel bilancio preventivo, che si rendessero eventualmente necessarie nel corso dell'anno finanziario;
e) approva eventuali revisioni dello Statuto e delibera l'eventuale scioglimento della Federazione con una maggioranza dei 2/3 dei componenti l'assemblea e, comunque, con la presenza di tutti gli Ordini.

4. L'Assemblea ordinaria viene indetta da Presidente una volta entro il primo quadrimestre di ogni anno amministrativo, con partecipazione inviata ai singoli consiglieri, con conferma agli Ordini Provinciali, almeno 15 giorni prima della data della convocazione con l'indicazione dell'ordine del giorno. L'Assemblea è valida in prima convocazione se interviene la maggioranza dei componenti e in seconda convocazione, a distanza di due ore, qualunque sia il numero degli intervenuti, purchè sia rappresentata la maggioranza degli Ordini (3). Le deliberazioni vanno prese a maggioranza semplice dei voti dei presenti e ciascun membro dell'Assemblea può disporre di un voto e dell'eventuale voto delegatogli. Le assemblee straordinarie indette su deliberazione del Consiglio o su richiesta di un singolo Ordine sono del pari regolamentate come quelle ordinarie.

5. Il Consiglio è composto oltre dal Presidente di ciascun Ordine Provinciale da due membri scelti dai singoli Consigli Provinciali, fra gli iscritti. Nelle riunioni di consiglio, volta per volta, è ammessa la delega o ad un altro consigliere regionale o ad un consigliere del proprio Ordine Provinciale. Per ogni Ordine non è ammessa più di una delega. La delega compete comunque al Presidente Provinciale dell'Ordine. I componenti del Consiglio restano in carica sino alla scadenza del rispettivo mandato dell'Ordine di provenienza.

6. Le cariche in seno al Consiglio vengono conferite in seguito ad elezione dallo stesso Consiglio, durano due anni e non è ammessa più di una rielezione consecutiva. La carica di Presidente della Federazione è incompatibile con la carica di Presidente del Consiglio Provinciale, per cui l'eventuale elezione a Presidente della Federazione comporta le dimissioni dalla medesima carica in seno al Consiglio Provinciale di appartenenza . Le quattro cariche vanno assegnate una per ciascun Ordine. Nelle riunioni di Consiglio, qualora il Presidente ed il Vice Presidente siano impediti ne fa le veci il consigliere più anziano per iscrizione all'Ordine e, in caso di pari anzianità per iscrizione, il più anziano di età. Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere sono rieleggibili anche immediatamente, ma non più di una volta di seguito.

7. Il Consigliere regionale esercita le seguenti attribuzioni:

a) esprime pareri ed assume iniziative presso gli Organi Regionali competenti in relazione a leggi e regolamenti che interessino la professione;

b) coordina le iniziative di carattere regionale dei diversi Ordini Provinciali ed interviene in sede regionale in rappresentanza e per il progresso della categoria;

c) interviene in sede regionale, ed in concorso con il Consiglio Nazionale per la tutela del titolo e la dignità ed il prestigio della professione di ingegnere, sia libero che dipendente, a difesa della dignità professionale e delle funzioni esplicate;

d) in attesa di una più ampia normativa a carattere nazionale cura l'interpretazione e l'integrazione delle norme di etica professionale operanti per tutti gli Ordini della Regione;

e) costituisce Commissioni Consultive e di Studio per i problemi regionali che interessano la categoria, con la partecipazione di almeno un suo Consigliere;

f) designa su richiesta, tra gli iscritti agli Ordini Provinciali della Regione, i rappresentanti della categoria nei Consigli di Amministrazione, nei Comitati e Commissioni a carattere regionale;

g) svolge attività di consulenza tecnico-giuridica per gli Ordini Provinciali;

h) mantiene il collegamento con gli iscritti agli Ordini Provinciali, della Regione a mezzo di un organo di informazione, di categoria;

i) collabora alla stesura dell'annuale relazione del Presidente.

8. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno ogni 4 mesi, oppure su richiesta di un Ordine Provinciale. Le delibere hanno validità

a) se prese all'unanimità qualora sia rappresentata la maggioranza degli Ordini (3);
b) se prese a maggioranza dei componenti e con la presenza di tutti gli Ordini;
c) se prese all'unanimità dei presenti purchè siano rappresentati tutti gli Ordini.

9. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consiglio, ne dispone la convocazione ed esercita tutte le altre attribuzioni intese al regolare funzionamento del Consiglio stesso ed al sollecito disbrigo degli affari di sua competenza.

10. Il Segretario ha la responsabilità organizzativa della Federazione e, d'intesa con il Presidente, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio regionale.

11. Il Tesoriere è responsabile della tenuta dei registri contabili e della cassa; cura le riscossioni ed esegue i pagamenti.

12. Le cariche in seno alla Federazione non sono remunerate. Le spese vive, comprese le diarie a piè lista dei Consiglieri della Federazione, sono a carico della Federazione Regionale.

13. In caso di scioglimento della Federazione, deliberato dall'Assemblea, secondo la lettera e) dell'Articolo 3, gli eventuali beni o passività saranno suddivisi fra i vari Ordini in parti uguali.

F.to Donato Conti
F.to Antonino Di Carlantonio
F.to Maurizio Fusilli
F.to Paolo De Santis
F.to Antonio Bellizzotti
F.to Rocco Ciafarone
F.to Leo De Santis
F.to Giammario Cauti
F.to Ezio Dante
F.to Verrocchia Vincenzo Emilio
F.to Giovanni De Gasperis
F.to Maurizio Vicarietti
F.to Giuseppe Tragnone Notaio - sigillo